

# **COMUNE DI PONSACCO**

**Provincia di PISA**

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO**

*Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/06/2021  
Integrato con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 29/09/2021, in vigore dal 01/11/2021*

## **Indice**

<b>TITOLO I-DISCIPLINA GENERALE.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1 - Finalità e obiettivi .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Ambito territoriale di applicazione dei contributi.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Interventi oggetto dei contributi .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Entità dei contributi.....</b>	<b>3</b>
<b>TITOLO II- INCENTIVI ECONOMICI PER FONDI E FACCIATE PROSPICIENTI LA VIABILITÀ PUBBLICI.....</b>	<b>4</b>
<b>CAPO I - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI FONDI PER           DESTINARLI ANEGOZI O BOTTEGHE .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 - Interventi ammissibili al contributo .....</b>	<b>4</b>
<b>CAPO II - RIFACIMENTO DELLE FACCIATE PROSPICIENTI           LA VIABILITÀ PUBBLICA DI FABBRICATI           ESISTENTI .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6 - Interventi ammissibili al contributo. ....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 - Beneficiari del contributo .....</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO III- MODALITÀ DI EROGAZIONE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 - Erogazione del contributo.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 9 - Obblighi dei beneficiari.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 - Monitoraggio.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 11 - Revoca agevolazione .....</b>	<b>6</b>

## **TITOLO I-DISCIPLINA GENERALE**

### **Art. 1 - Finalità e obiettivi**

L'Amministrazione Comunale di Ponsacco intende promuovere la valorizzazione e la riqualificazione del Centro Storico, come definiti al successivo articolo 2, attraverso l'erogazione di contributi per il recupero e la riqualificazione dei fondi per destinarli a negozi o botteghe e per l'esecuzione di opere di restauro, risanamento, recupero e manutenzione delle facciate degli edifici del centro storico prospicienti la viabilità pubblica.

L'obiettivo è di incentivare e sostenere imprenditori e lavoratori autonomi che intendano realizzare progetti di promozione locale e territoriale e che siano capaci di prospettare attività e modelli imprenditoriali in grado di caratterizzare le aree del centro storico in senso commerciale, culturale e turistico, nonché di riqualificare l'immagine e il decoro architettonico delle stesse.

*L'obiettivo è altresì quello di favorire le attività istituzionali di tipo culturale e sociale aps.*

### **Art. 2 - Ambito territoriale di applicazione dei contributi**

L'ambito territoriale interessato dal presente Regolamento, è quello ricompreso all'interno delle zone urbanistiche denominate nel vigente Regolamento Urbanistico come "Centro Storico" o come "Riorganizzazione infrastrutture: Servizi ricadenti all'interno del Centro Storico" e definiti come zone urbanistiche "A" ai sensi del D.M. 1444/1968.

### **Art. 3 - Interventi oggetto dei contributi**

L'incentivazione economica sotto forma di contributo, sarà erogata in funzione della tipologia degli interventi sotto elencati effettuati all'interno dell'ambito territoriale definito all'articolo 2 del presente Regolamento:

- 1- Recupero e riqualificazione dei fondi per destinarli a negozi o botteghe;
- 2- Rifacimento delle facciate prospicienti la viabilità pubblica di fabbricati presenti nel centro storico in particolare ricadenti nelle seguenti vie: Piazza Valli, via San Martino, via Magenta, via Montebello, Piazza San Giovanni, via Garibaldi, via Solferino, via Volturmo, Piazza della Repubblica, corso Matteotti, via Ricasoli, via Palestro, via Cavour, via Farini, via Mazzini;

**3- *Recupero e riqualificazione dei fondi per destinarli ad attività istituzionali di tipo culturale e sociale aps;***

### **Art. - Determinazione del Fondo**

L'Amministrazione Comunale stanZIA nel Bilancio di previsione 2021 un fondo per il finanziamento del contributo nella misura previsionale di Euro 10.000,00.

L'assegnazione ed erogazione dei contributi avviene nel limite del fondo stanziato nel Bilancio di previsione per le finalità e nei limiti fissati agli Artt. 3 e 4 del presente Regolamento.

L'Amministrazione Comunale, con proprio provvedimento, si riserva la facoltà di variare l'entità del fondo nei limiti della capacità di Bilancio e delle domande pervenute.

### **Art. 4 - Entità dei contributi**

L'entità del contributo è stabilita nel modo seguente:

1- Recupero e riqualificazione dei fondi per destinarli a negozi o botteghe e **attività istituzionali di tipo culturale e sociale aps.**

L'obiettivo di questa misura è l'incentivazione economica per il recupero e la riqualificazione delle unità immobiliari sfitte identificate nelle categorie catastali:

- C/1 (negozi e botteghe);
- C/2 (magazzini e locali di deposito);
- C/3 (laboratori per arti e mestieri);

da destinare all'impianto di negozi o botteghe.

Il contributo è stabilito in misura massima del 50% dei lavori effettuati per adattarli alla nuova destinazione d'uso fino ad un importo massimo di Euro 3.000.

2- Rifacimento delle facciate prospicienti la viabilità pubblica.

L'obiettivo di questa misura è la riqualificazione degli ambiti definiti all'articolo 2 del presente Regolamento attraverso il rifacimento delle facciate degli immobili.

Il contributo è stabilito nella misura massima del 10% del costo documentato sostenuto per interventi ricompresi fra quelli ammessi al cosiddetto "Bonus Facciate" come definito dalla Legge di Bilancio n° 160/2019, fino ad un importo massimo di Euro 5.000.

#### **Art. – Termini di presentazione delle domande**

La domanda di contributo da parte dei soggetti di cui al successivo Art. 7 del presente Regolamento dovrà pervenire al Protocollo del Comune di Ponsacco entro il 31/12/2021, sull'apposito modulo di richiesta che sarà messo a disposizione dell'utenza sul sito istituzionale del Comune.

## **TITOLO II- INCENTIVI ECONOMICI PER FONDI E FACCIATE PROSPICIENTI LA VIABILITÀ PUBBLICI**

### **CAPO I - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI FONDI PER DESTINARLI A NEGOZI O BOTTEGHE**

#### **Art. 5 - Interventi ammissibili al contributo**

L'oggetto del contributo afferente questo Capo è relativo all'intervento elencato al numero 1 dell'articolo 3 del presente Regolamento (Interventi oggetto dei contributi).

Nello specifico gli interventi sono costituiti da:

- Opere murarie e assimilate, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive e/o per la loro ristrutturazione legate alle nuove attività da insediare.

La misura del contributo è stabilita dall'articolo 4 (Entità dei Contributi) del presente Regolamento per gli interventi oggetto del presente articolo.

La data di inizio dei lavori deve essere documentata o da presentazione di idoneo titolo abilitativo, se previsto, o da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'attività dovrà insediarsi entro 90 (novanta) giorni dal termine di ultimazione dei lavori, che dovrà essere certificato, in base alle norme di legge, in relazione ai lavori effettuati.

## **CAPO II - RIFACIMENTO DELLE FACCIATE PROSPICIENTI LA VIABILITÀ PUBBLICA DI FABBRICATI ESISTENTI**

### **Art. 6 - Interventi ammissibili al contributo.**

L'oggetto del contributo afferente questo Capo è relativo agli interventi elencato al numero 2 dell'articolo 3 del presente Regolamento (Interventi oggetto dei contributi).

Nello specifico il contributo è concedibile a tutti gli interventi eseguiti sugli edifici:

- 1- visibili da strada pubblica o area pubblica anche dello stesso edificio;
- 2- gli interventi ricompresi fra quelli ammessi al cosiddetto “Bonus Facciate”

### **Art. 7 - Beneficiari del contributo**

Possono usufruire del contributo tutti i possessori a qualsiasi titolo dell'immobile oggetto d'intervento, che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi agevolati e che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto d'intervento.

Il contributo può essere usufruito una sola volta per ogni immobile ed a condizione che i lavori interessino l'intera facciata del fabbricato o della pertinenza visibile su strada o piazza pubblica.

Sono ammessi alla richiesta e concessione del contributo:

1. le persone fisiche, compresi gli esercenti di arti e professioni;
2. gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
3. le società semplici;
4. le associazioni tra professionisti;
5. i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone o di capitali);
6. attività istituzionale di tipo culturale e sociale aps.

I beneficiari devono possedere o detenere l'immobile oggetto di intervento in base ad un idoneo titolo, che assicuri il godimento di un diritto reale sullo stesso, al momento dell'avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio.

La data di inizio dei lavori deve essere documentata o da presentazione di idoneo titolo abilitativo, se previsto, o da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

## **TITOLO III- MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

### **Art. 8 - Assegnazione del contributo**

L'ammissione al beneficio è disposta dal Responsabile Settore 2, previo parere acquisito dal Settore 3 e dal Servizio SUAP in ordine alle pratiche il cui esame istruttorio implica la competenza dei Settori richiamati.

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione al protocollo generale del Comune di Ponsacco.

Il Responsabile del Procedimento, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza di ammissione a contributo o dal ricevimento della documentazione integrativa, con propria determinazione, provvede alla definizione dell'importo ammesso a contributo previa attestazione di regolare esecuzione delle opere.

Il Responsabile del procedimento, effettuati eventuali controlli e verifiche con gli altri Uffici competenti, provvede con apposito provvedimento alla liquidazione del contributo.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione con mandato di pagamento a cura del Settore 2 Finanziario.

### **Art. 9 - Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari potranno essere dichiarati decaduti dall'ammissione al contributo per:

- 1- rinuncia ad effettuare l'intervento;
- 2- constatazione dell'assenza dei requisiti all'ammissione;
- 3- accertamento di opere difformi da quelle assentite;
- 4- mancata presentazione dell'idonea documentazione richiesta in sede di attestazione di regolare esecuzione delle opere.

In tutti i casi, i beneficiari dei contributi del presente Regolamento, sono tenuti a conservare a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione dei contributi, la documentazione originaria di spesa.

### **Art. 10 - Monitoraggio**

L'Amministrazione Comunale, direttamente o tramite suoi incaricati potrà, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi.

Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 9 (Obblighi dei beneficiari)

### **Art. 11 - Revoca agevolazione**

La revoca del contributo relativo al presente titolo ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;
2. qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione o dei suoi incaricati;
3. qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi;
4. qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
5. qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri la realizzazione di opere difformi da quelle assentite o realizzate senza una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
6. qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente articolo 9 (Obblighi dei beneficiari) del presente Regolamento.